

# Installazione dell'interfaccia ASCOT-SAIA-V3

Versione: 1  
Variante: 0

Compendio:

Riferimenti:

Versione	Data	Principali modifiche rispetto alla versione precedente
1.0		

---

## INDICE

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>4</b>
1.1. Premessa.....	4
1.2. Abbreviazioni e definizioni.....	4
1.3. Gestione del documento.....	4
<b>2. Installazione di Ascot-Saia-V3.....</b>	<b>5</b>
2.1. Operazioni preliminari .....	5
2.2. Disinstallazione della versione precedente di ASI.....	6
2.3. Installazione della nuova versione di ASI, denominata Ascot-Saia-V3.....	8

## **1. Introduzione**

### **1.1. Premessa**

L'attivazione del nuovo canale di sicurezza ANPR per la trasmissione INA-SAIA, di cui alla circolare 23/2013 del Ministero degli Interni, richiede l'adeguamento del componente di interfaccia di SAIA con Ascot.

Scopo del presente documento è descrivere nel dettaglio le operazioni di installazione di tale interfaccia.

### **1.2. Abbreviazioni e definizioni**

ASI            Ascot Saia Interface.

### **1.3. Gestione del documento**

## 2. Installazione di Ascot-Saia-V3

### 2.1. Operazioni preliminari

Ogni Comune dispone di una workstation dalla quale vengono svolte le attività di colloquio con INA-SAIA.

La procedura indicata nel seguito deve essere attivata su detta workstation, solo dopo aver eseguito l'installazione del nuovo XML Saia client seguendo le indicazioni dell'allegato B della Circolare n. 23/2013 della Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero degli Interni.

In particolare la procedura deve essere stato eseguito solo se il test di cui alla pagina 28 della Circolare (vedi figura 1) ha dato esito positivo.

**Test di connettività**

Il test consente di verificare la funzionalità del nuovo canale di sicurezza collegandosi con il Centro Nazionale Servizi Demografici.

1. Aprire una finestra di esecuzione comandi (*cmd* per Microsoft Windows, *Shell* per Linux)
2. Spostarsi nella directory di installazione del client xml-saia (es. "c:\programmi\xml-saia") con il comando "*cd c:\programmi\xml-saia*"
3. ~~Per sistemi Microsoft Windows eseguire da linea di comando:~~

```
xml-saia.bat -d -l UTENTE -p PASSWORD -t PASSWORD_CERTIFICATO
```
4. ~~Per sistemi Linux eseguire da shell di comando:~~

```
xml-saia.sh -d -l UTENTE -p PASSWORD -t PASSWORD_CERTIFICATO
```

Per *UTENTE* e *PASSWORD* indicare rispettivamente il nome utente e la password per l'autenticazione INA-SAIA; per *PASSWORD\_CERTIFICATO* indicare la password del nuovo certificato fornito.

5. Verificare che l'esecuzione del comando dia nelle ultime righe il seguente risultato :

```
INFO | Connessione diagnostica SSL con status [200] --> Collegamento OK - Autenticazione OK
INFO | -----
```

In caso il test non dia esito positivo ricontrollare attentamente i parametri inseriti e riprovare. Se l'errore permane contattare il servizio di assistenza telefonica indicato nella circolare.

figura 1

Per poter procedere inoltre necessario disporre di credenziali di amministrazione sulla workstation.

## 2.2. Disinstallazione della versione precedente di ASI

La prima operazione consiste nel disinstallare, se presente, la versione precedente di ASI. Aperto il “pannello di controllo” di Windows, si fa un doppio clic su ASCOT-SAIA-INTERFACE, vedi figura 2.

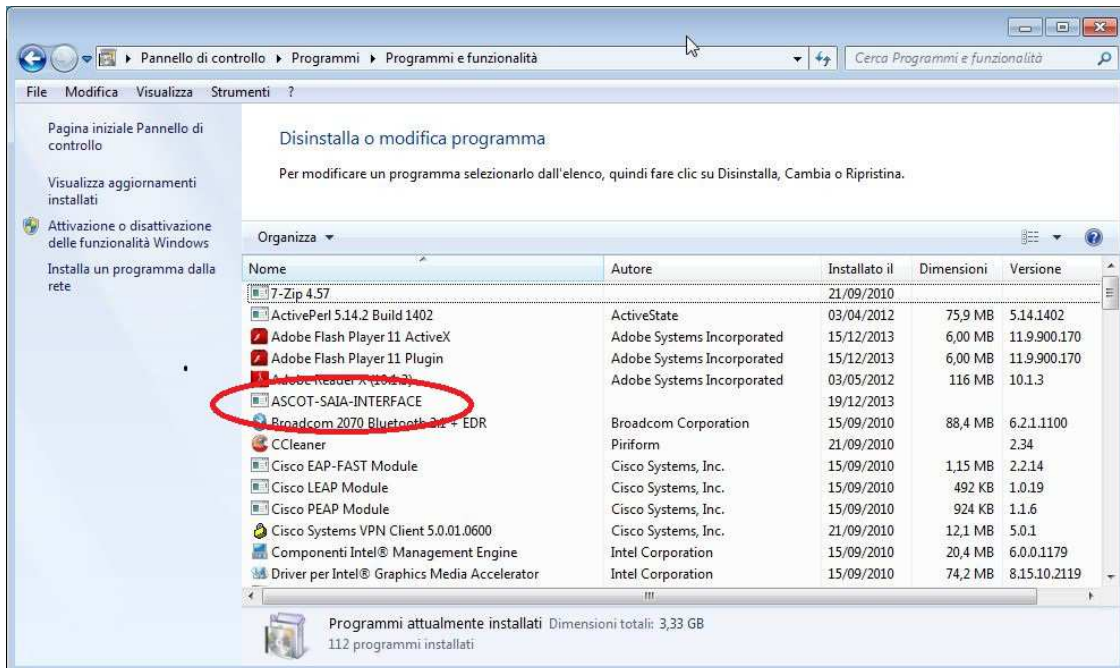


figura 2

Compare il pannello di figura 3, su cui bisogna scegliere OK

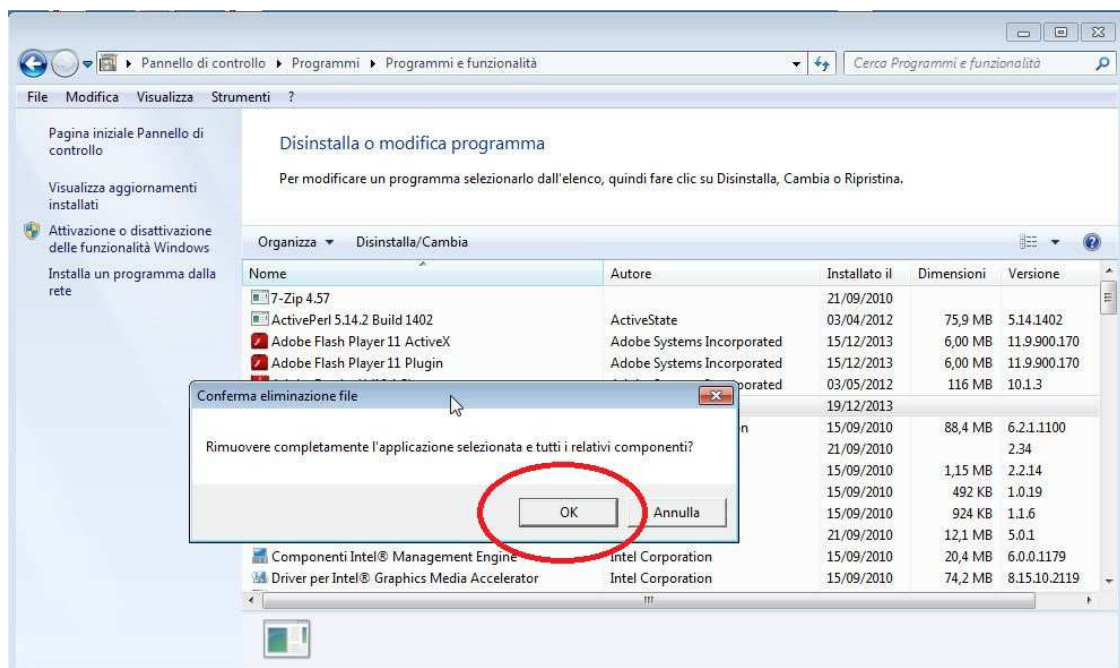


figura 3

Questa operazione fa partire la disinstallazione della precedente versione di ASI. Nel corso della disinstallazione potrebbe comparire un pannello come quello in figura 4. In questo caso spuntare la scelta “non visualizzare questo messaggio in futuro” e premere OK.

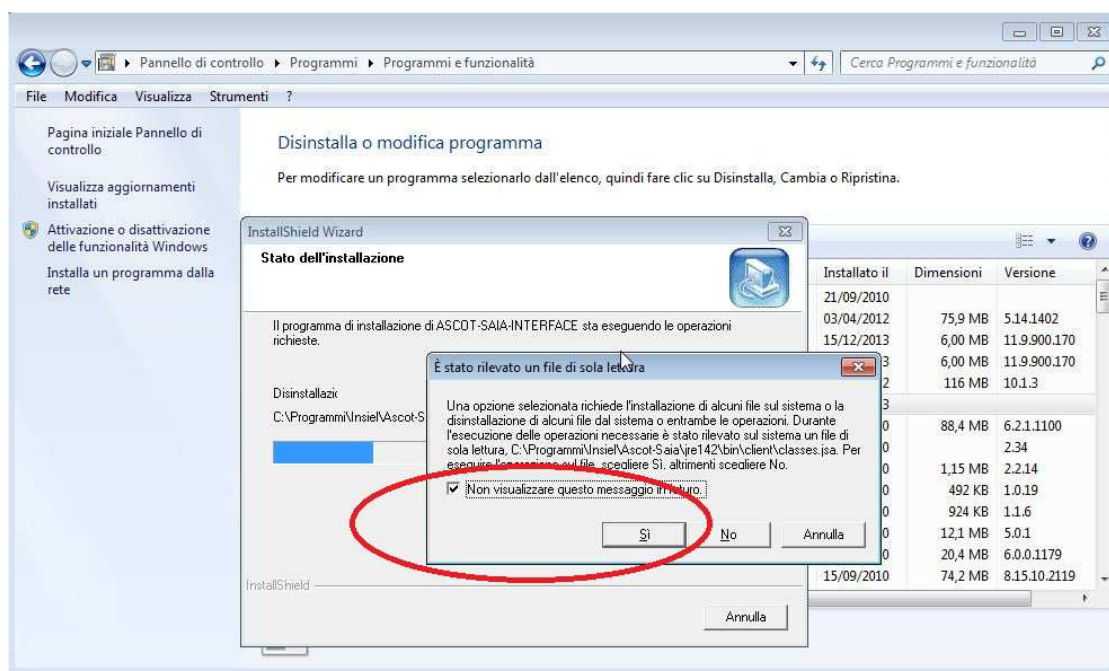


figura 4

A conclusione delle operazioni, vedi figura 5, premere OK.

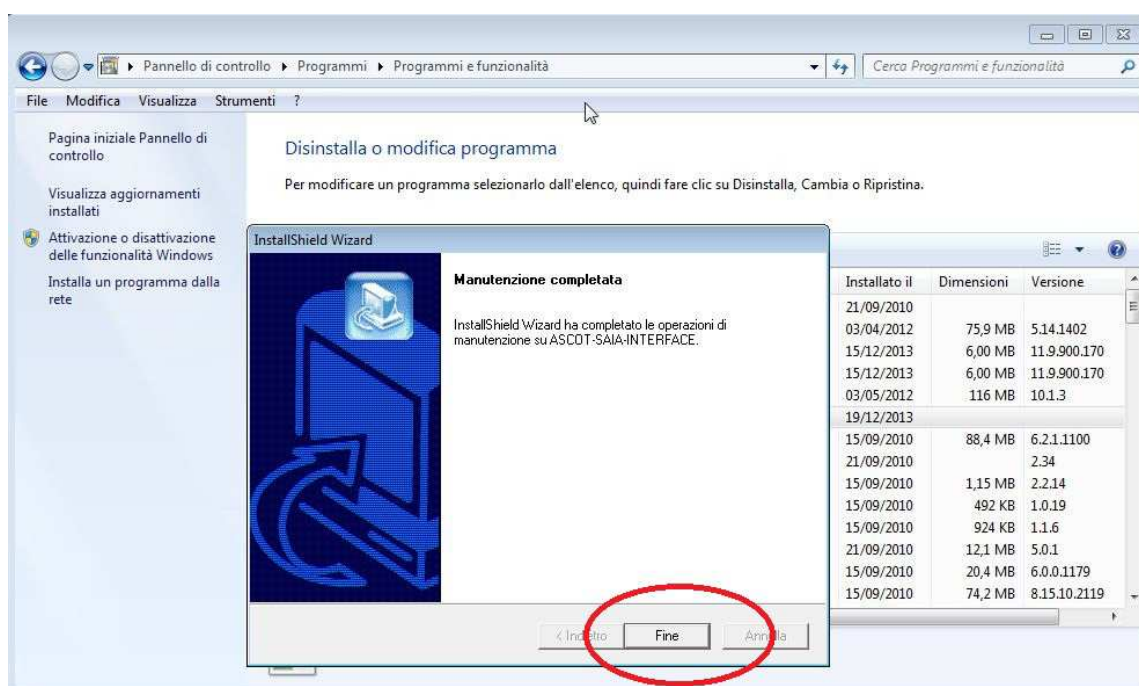


figura 5

A questo punto si consiglia di spegnere e riaccendere la workstation.

### 2.3. Installazione della nuova versione di ASI, denominata Ascot-Saia-V3

Per completare questa fase è necessario disporre del certificato (file keystore.p12) e della relativa password.

Posizionarsi sulla directory dove si è scaricato il materiale Insiel e, con un doppio click sul file *saia-v3-setup.exe*, far partire l'installazione. Dopo una breve attesa compare il pannello di figura 6

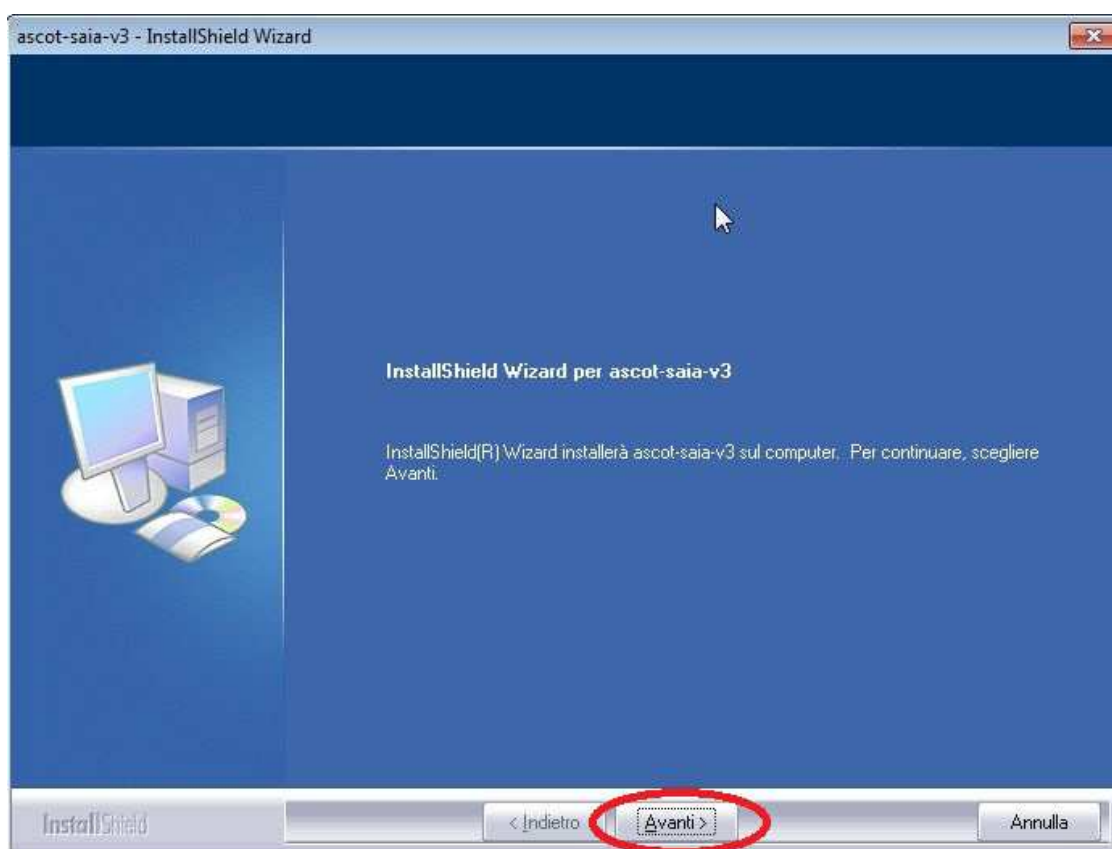


figura 6

Premere “avanti”.

Compare il pannello di figura 7 con la scelta della directory di installazione del prodotto. Solo nel caso in cui il nome della cartella proposto contenga degli spazi (ad esempio “C:\Program Files\Insiel\Ascot-Saia-V3”, quando la lingua del PC è inglese) è necessario scegliere sostituire “Program Files” con “Programmi”.

Premere “avanti”,



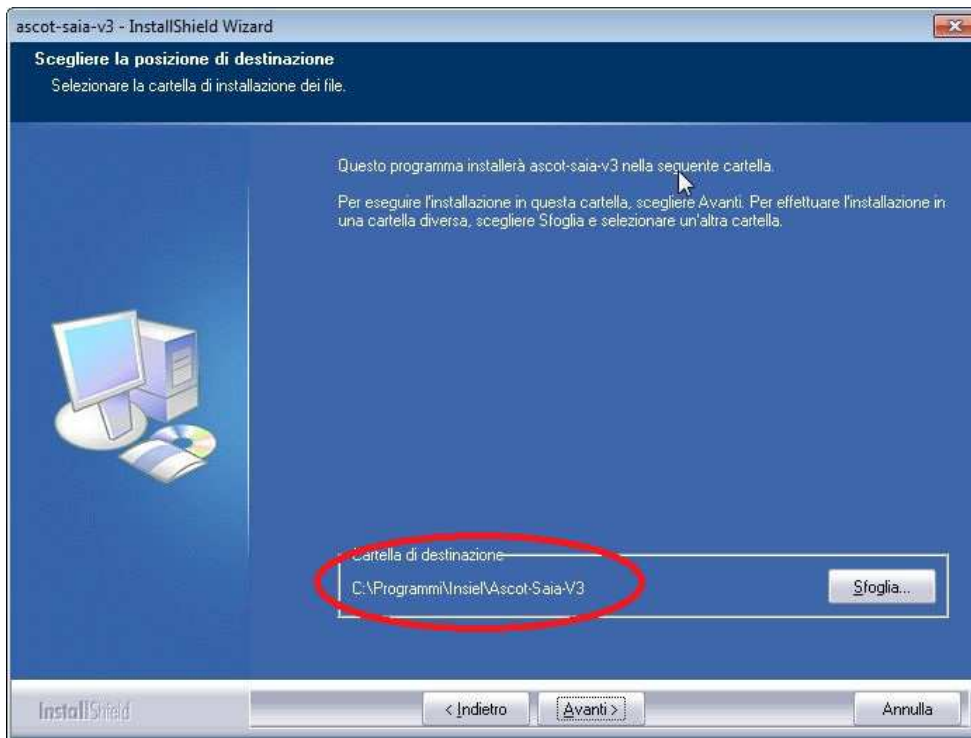


figura 7

Compare il pannello in figura 8. Non modificare il numero di porta e premere “avanti”.

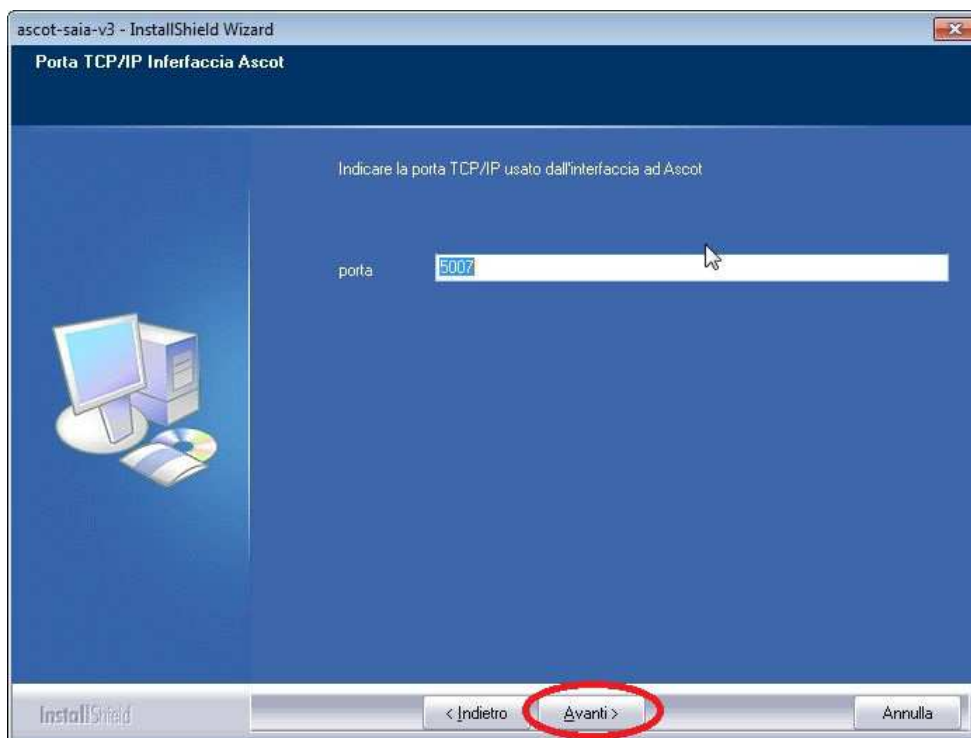


figura 8

Compare il pannello in figura 9

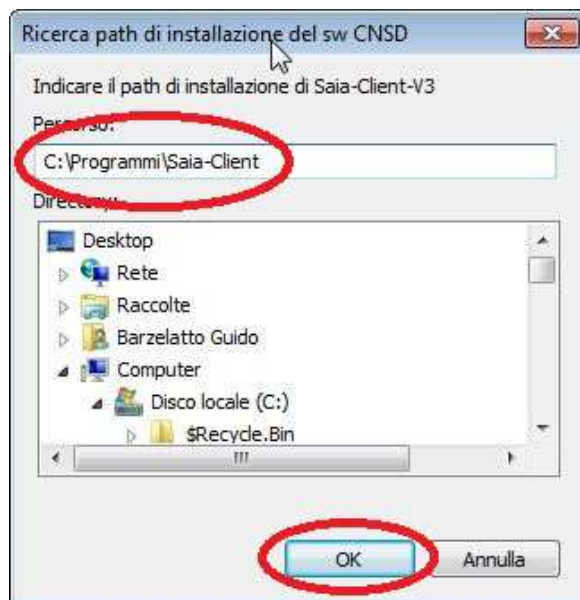


figura 9

E necessario indicare la directory di installazione del XML Saia Client, cioè quanto indicato nel pannello di cui a pagina 13 della circolare ministeriale. Comparirà il pannello di figura 10:

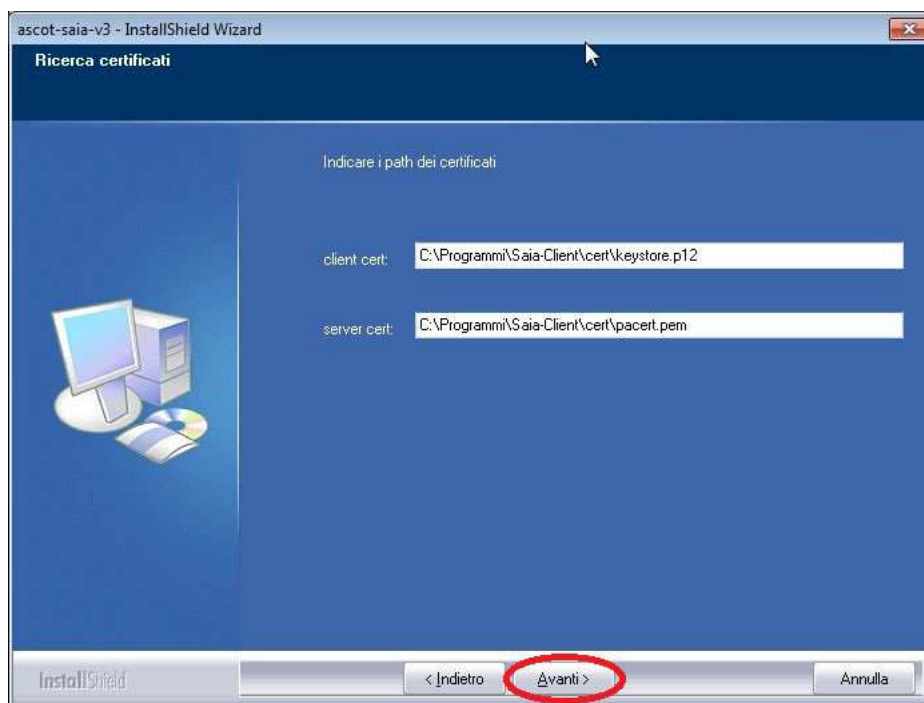


figura 10

Non è necessario cambiare nulla.

Premere “avanti”<sup>1</sup>. Compare il pannello di figura 11:

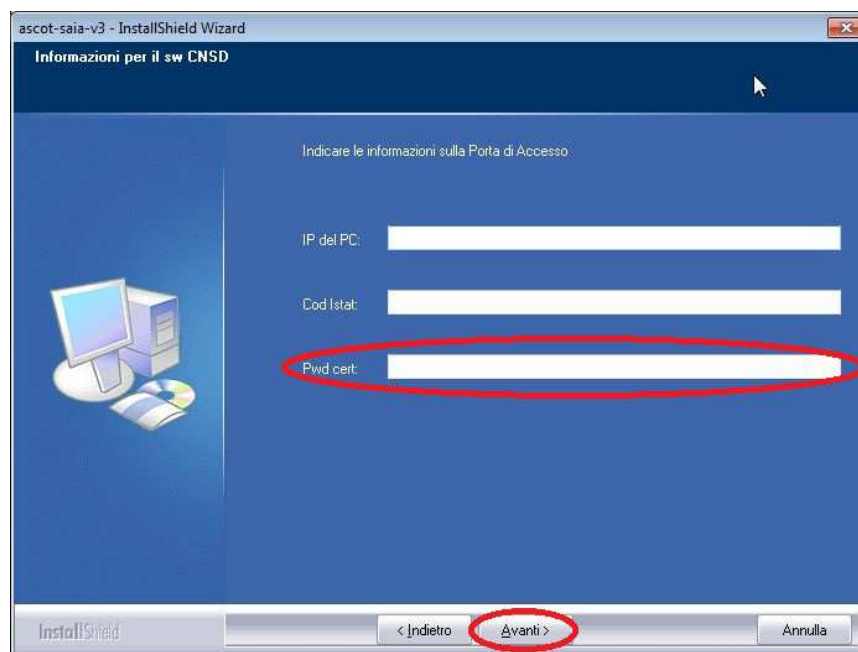
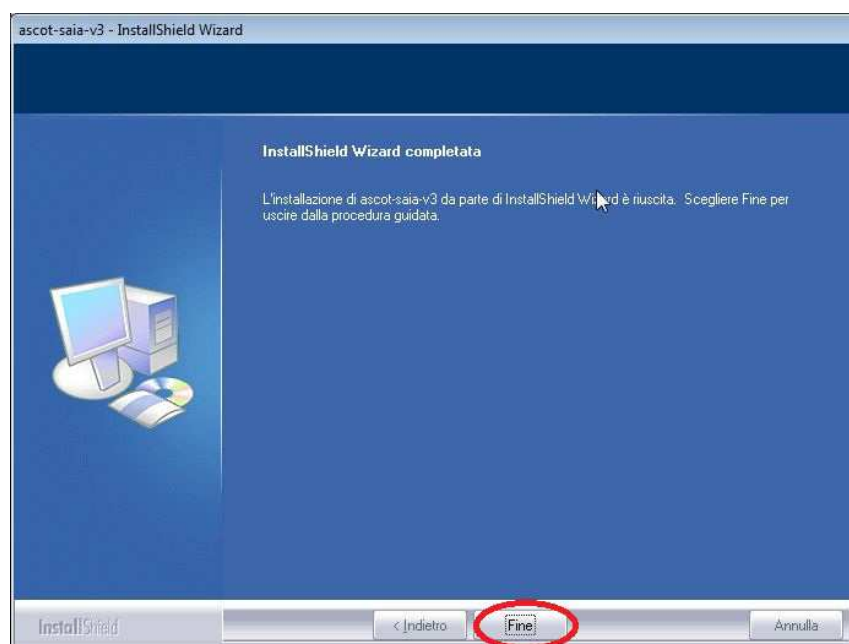


figura 11

Oltre all'indirizzo IP della workstation ed al codice ISTAT del Comune è necessario indicare la password del certificato. Fare attenzione alle digitazione della password, fondamentale per il funzionamento dell'interfaccia. Premere “avanti”. Dopo qualche secondo il processo terminerà con il pannello di figura 12. Premere Esci. La procedura di installazione è conclusa.



<sup>1</sup>Se la directory indicata nel pannello di figura 9 non è quella su cui si è installato il software del ministero si ritorna a quel pannello